

# Newsletter del GAL Molise Verso il 2000

comunicazione e-mail ai soci, ai partner pubblici e privati ed ai beneficiari del GAL Molise Verso il 2000  
Gal Molise Verso il 2000 srl - Via Monsignor Bologna n. 15 c/o Incubatore Incontra - 86100 Campobasso  
Tel.0874.484508 - Fax 0874.618337 - Mail: gal2000@aliseo.it - moliseversoil2000@lemail.it - www.moliseversoil2000.it



Petrella Tifernina (CB) - panorama

## SCENARI: L'approccio LEADER nella futura programmazione 2014-2020



di Dario Cacace,  
Rete Rurale Nazionale - Task Force Leader



### Un nuovo scenario normativo

Lo scorso mese di ottobre la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte normative riguardanti la programmazione dei fondi UE per il periodo 2014-2020. Si tratta di un complesso sistema di regole destinate ad orientare il sostegno comunitario verso il perseguimento degli obiettivi strategici delle politiche europee, declinati nella Comunicazione della Commissione "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva".

Il più evidente elemento di novità è rappresentato dal nuovo sistema di programmazione dei fondi comunitari, che ridefinisce l'architettura complessiva dell'intervento UE secondo un più efficace "approccio strategico": la Commissione intende armonizzare e coordinare l'azione dei fondi che forniscono il sostegno alle politiche di coesione (il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione) con quelli orientati allo sviluppo rurale (FEASR) ed alle politiche marittime e della pesca (FEAMP).

Tutti questi strumenti saranno destinati a conseguire gli obiettivi del futuro

## Newsletter N. 2 Febbraio 2012 - SOMMARIO -

**SCENARI: L'APPROCCIO LEADER NELLA FUTURA PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

### APPROCCIO LEADER – I BANDI

- MISURA 216 BANDO IN PUBBLICAZIONE SUL BURM
- MISURA 227 SCADENZA DELLA II^ SOTTOFASE
- MISURA 322 PUBBLICATO IL BANDO DEL GAL

### PSR MOLISE / BANDI APERTI

- I BANDI DELLE MISURE 122, 132, 322 E 323
- ### SVILUPPO DELL'APICOLTURA
- IL PROGRAMMA REGIONALE ANNUALE

### COVENANT OF MAYORS

- MOLISE VERSO IL 2000 A SOSTEGNO DEI COMUNI ADERENTI A "IL PATTO DEI SINDACI"
- IN EVIDENZA: BANDO "EIE"

### SPECIALE "PROGETTO POWERED"

### FORMAZIONE PROFESSIONALE

- ISCRIZIONE AI 2 CORSI PER "CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI" E "OPERATORI AUTOCAD"
- CORSO DI FORMAZIONE : ENERGY MANAGER

### NEWS

- CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO: CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'IMPREDITORIALITÀ LOCALE E GIOVANILE
- SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA APERTURA SECONDA ANNUALITÀ

Quadro Strategico Comune (QSC) ed a tal fine è stata messa a punto una proposta di regolamento comune (definito “regolamento ombrello”, proprio perché copre l’azione di tutti i fondi interessati) che fissa un **quadro unico di regole**. In esso sono indicati i principi generali del sostegno, i meccanismi ed i tempi della programmazione dei fondi e, soprattutto, gli obiettivi tematici verso cui i fondi stessi devono convergere. Ciascun fondo, poi, sarà disciplinato da un proprio regolamento specifico.

Tale architettura richiede, a livello nazionale e regionale, una forte capacità di coordinamento ed integrazione tra le politiche, i cui elementi fondanti dovranno essere indicati, da ciascuno Stato membro, in un **Contratto di Partenariato**, alla cui definizione concorreranno i soggetti della filiera istituzionale interessati a livello centrale e locale e le parti economiche e sociali. A livello regionale, sulla scorta delle indicazioni generali formulate nel Contratto di Partenariato, saranno elaborati i singoli Programmi per ciascun Fondo.

### ***Lo sviluppo locale nella programmazione 2014-2020***

In tale contesto, la Commissione intende sostenere con forza l’implementazione degli strumenti di sviluppo locale fondati sull’approccio ascendente, partecipativo ed integrato, **attribuendo al metodo Leader un ruolo centrale** nel più ampio Quadro Strategico Comunitario.

Dunque, il passaggio da autonoma Iniziativa Comunitaria ad Asse prioritario dei PSR, sancito nel corso dell’attuale programmazione 2007-2013, si arricchisce di un’ulteriore tappa evolutiva: da strumento limitato alle politiche di sviluppo rurale, **il Leader si impone quale metodo di intervento applicabile trasversalmente in tutti i programmi sostenuti dai fondi QSC**. Si tratta di un evidente riconoscimento dell’efficacia dell’approccio Leader e dei principi su cui esso, da sempre, si fonda.

Tale circostanza reca delle conseguenze di rilievo, che ci inducono a sottolineare l’importanza del quadro normativo generale: le disposizioni riguardanti lo sviluppo locale sono contenute nella proposta di regolamento “ombrello”, mentre nel regolamento FEASR sono forniti solo alcuni elementi di dettaglio, specifici per lo sviluppo rurale. Pertanto, strumenti normativi, meccanismi e tempi della programmazione del futuro approccio Leader non saranno definiti nell’ambito circoscritto delle politiche (e dei relativi programmi) di sviluppo rurale, poiché riguarderanno tutti i fondi che concorrono al sostegno del Quadro Strategico Comune.

Dal punto di vista programmatico, tale scenario introduce questioni di non secondario rilievo, che si articolano sul piano territoriale e finanziario:

- lo sviluppo locale che adotta il metodo Leader (definito, nel regolamento ombrello, “di tipo partecipativo”) potrà essere realizzato **non solo in aree rurali, ma anche in aree urbane e costiere**;
- le strategie di sviluppo locale potranno attingere a più di un fondo. In questo caso, potrà essere designato un fondo capofila, che coprirà i costi di gestione, animazione e costituzione di reti. Va tuttavia sottolineato che solo nell’ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale è prevista obbligatoriamente l’implementazione del Leader: in tal senso, i futuri PSR dovranno destinare almeno il 5% delle risorse disponibili alle operazioni Leader, mentre un analogo obbligo non è previsto per gli altri Programmi Operativi.

### ***Il nuovo approccio Leader***

Nel complesso, vengono fatti salvi i principi fondanti della metodologia Leader. Tuttavia, rispetto alle precedenti fasi di programmazione, vengono introdotte alcune novità che dovrebbero contribuire a superare le incertezze interpretative sul ruolo ed i compiti dei Gal, ed a stimolare, nel complesso, una maggiore efficacia ed efficienza amministrativa. Cerchiamo di esporle in sintesi :

- riguardo alla formazione dei partenariati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo sarà guidato da Gruppi rappresentativi del contesto socioeconomico locale, nei quali né il settore pubblico, né un singolo gruppo di interesse, rappresenti, al livello decisionale, più del 49% dei diritti di voto. Si tratta di una disposizione mirata ad evitare posizioni di dominio all’interno dei partenariati, che dovrebbe garantire una più equilibrata composizione degli stessi ed una maggiore rappresentatività;
- una particolare attenzione deve essere prestata alla definizione degli obiettivi delle strategie di sviluppo locale elaborate dai Gal, che vanno identificati da idonei **indicatori misurabili**. A prima vista, sembrerebbe una superflua enunciazione di principio, ma non è così: l’intero sistema di programmazione dei fondi QCS pone al centro dell’attenzione la valutazione delle performances dei Programmi, affiancando, al ben noto meccanismo del disimpegno automatico, anche **rigorose procedure di verifica** degli avanzamenti (non solo di natura finanziaria) a seguito delle quali possono essere sospesi i pagamenti (o, anche, attribuite ulteriori riserve finanziarie);
- la selezione dei Piani di Sviluppo Locale sarà affidata ad un Comitato istituito a tale scopo dalle Autorità di Gestione dei Programmi, e dovrà essere **completata entro il 31/12/2015**. Riguardo a quest’ultimo termine, le

esperienze maturate in Italia destano **giustificate preoccupazioni**;

- il ruolo e le funzioni dei Gal, nonché di tutte le Autorità coinvolte nell'implementazione delle strategie, devono essere precisati nei Programmi. Anche questa affermazione può apparire superflua, ma va rammentato che in gran parte dei PSR italiani 2007-2013 tali aspetti sono stati spesso chiariti solo successivamente alla selezione dei Gal;
- in particolare, è (finalmente!) precisato che i Gruppi di Azione Locale sono responsabili della selezione dei progetti da finanziare nell'ambito delle strategie di sviluppo locale. Nello svolgimento di tale funzione, i Gal devono elaborare una procedura trasparente e non discriminatoria, in grado di evitare l'insorgere di conflitti di interesse e, soprattutto, spetta ad essi il compito di elaborare e **pubblicare i bandi e di individuare i criteri di selezione**. Inoltre, si sottolinea che spetta ai Gal la ricezione e la valutazione delle domande di sostegno;
- oltre a questi compiti (elencati nel regolamento ombrello), la proposta relativa al Feasr consente alle Autorità di Gestione e agli Organismi Pagatori di delegare ai Gal ulteriori compiti di tipo gestionale (ad esempio, i controlli sulle domande di pagamento).

Rispetto al quadro di opportunità che attualmente caratterizza il profilo dell'Asse 4, sembra che il futuro Leader potrà contare su strumenti più ampi e flessibili. Viene conservata, in linea generale, la struttura che attualmente caratterizza l'Asse 4 dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013, ma sono introdotte alcune significative novità:

- i costi di gestione e di animazione **possono essere finanziati fino al 25%** del costo delle strategie di sviluppo locale;
- è introdotta la possibilità di sostenere i costi del **"supporto preparatorio"**. In particolare, si tratta di un "kit di avviamento Leader" destinato a potenziare le capacità dei Gal che non hanno attuato il Leader nell'attuale periodo di programmazione, oppure a sostenere progetti pilota su piccola scala o, infine, a sostenere l'acquisizione di competenze e la creazione di reti in vista dell'elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

### **Alcune criticità**

Attualmente è in corso un'intensa fase di consultazione tra la Commissione e gli Stati membri finalizzata a migliorare e condividere i contenuti delle proposte regolamentari, che potranno subire modifiche prima della stesura finale.

Ciò premesso, l'inserimento dell'approccio Leader nel più ampio scenario delle strategie complessive dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, va salutato con estremo favore, poiché consente al Leader di sprigionare pienamente le sue potenzialità. Tuttavia, apre il varco ad una serie di questioni di non facile soluzione, che andranno opportunamente affrontate in sede di elaborazione del Contratto di Partenariato e dei Programmi.

La questione più delicata riguarda la **governance** del sistema, che sottintende una non facile armonizzazione degli strumenti di programmazione, gestione e controllo. Si tratta di una vera e propria sfida alla quale è chiamata l'intera filiera istituzionale, e che presuppone una non comune capacità di coordinamento ed integrazione. Senza addentrarci nella esposizione di tutti gli aspetti critici, occorre da subito affrontare due questioni, già richiamate in precedenza.

La prima riguarda la definizione dell'assetto territoriale della programmazione dello sviluppo locale. In altre parole: atteso che il metodo Leader è applicabile anche alle aree "urbane" e "costiere", occorre rivedere i principi che hanno condotto all'attuale rappresentazione della ruralità nei PSR.

La seconda riguarda la strutturazione dei circuiti amministrativi e finanziari. L'esperienza maturata nell'attuale fase di programmazione non è di certo esemplare ed ha generato molte incertezze operative nella definizione dei compiti tra Autorità di Gestione, Organismo Pagatore e Gal. Nel futuro scenario, ed in previsione di strategie di sviluppo locale caratterizzate dall'utilizzo di più fondi, occorre studiare soluzioni in grado di garantire l'armonica ed efficiente applicazione di regole, organismi e sistemi procedurali ben diversi tra di loro.



Comune di Petrella Tifernina (CB) - Chiesa Romanica di San Giorgio Martire XII SEC. - monumento nazionale



## APPROVATO IL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO A VALERE SULL'ASSE II - MISURA 4.1.2 - 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Terreni Agricoli"

*Azione B "Creazione e ripristino di muretti a secco e terrazzature in zone collinari e montane"*

*Azione E "Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000"*

### IL BANDO E' IN PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.M.

Per informazioni e chiarimenti

Gli interessati potranno recarsi in orario di ufficio presso la sede del GAL Molise Verso il 2000 srl  
Via Monsignor Bologna 15 a Campobasso - tel. 0874.484508 - mail [gal2000@aliseo.it](mailto:gal2000@aliseo.it)

**IL BANDO COMPLETO PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO**  
**[www.moliseversoil2000.it](http://www.moliseversoil2000.it)**

*( Sintesi del bando )*

- ✓ azione B) *Creazione e ripristino di muretti a secco e terrazzamenti in zone collinari e montane* si caratterizza per i seguenti investimenti: ripristino e rifacimento dei muretti a secco e terrazzamenti, prioritariamente all'interno dei siti Natura 2000, effettuato con materiale reperibile sul posto. Questa tipologia di intervento si applica alle sole opere preesistenti al 2005 (anno di entrata in vigore del Regolamento (CE) 1698/2005).
- ✓ azione E) *Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000* si caratterizza per i seguenti investimenti: realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche, realizzazione di cartellonistica, schermature finalizzate a mitigare il disturbo della fauna, punti di osservazione per *bird watching*, strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantirne la coesistenza con le attività produttive agro-forestali, interventi finalizzati al sostentamento della fauna selvatica; localizzati in aree Natura 2000.

#### Finalità e Obiettivi

La misura è finalizzata alla tutela e al miglioramento delle risorse naturali dei paesaggi rurali agrari tradizionali nonché dei sistemi agricoli ad elevata valenza naturale. Pertanto, la Misura si propone di sviluppare una gestione attiva delle risorse naturali, coniugando la gestione agricola a quella faunistica, promuovendo lo svolgimento di servizi ambientali da parte delle aziende agricole, anche attraverso la fruizione pubblica di siti di pregio dal punto di vista ambientale e paesaggistico e la protezione delle attività economiche da potenziali danni derivanti dalla fauna selvatica. Più in generale, si intende favorire la messa in atto, da parte dei beneficiari, di un modello di gestione sostenibile dell'agro ecosistema, relativamente a tutte le sue componenti, dunque non solo produttive, ma anche legate alla fauna selvatica, la cui presenza, se ben governata, costituisce motivo di diversificazione ambientale e quindi di biodiversità. L'obiettivo operativo dell'azione "B" è favorire la biodiversità attraverso la conservazione di elementi tradizionali del paesaggio agrario con priorità ai siti Natura 2000; L'obiettivo operativo dell'azione "E" è invece favorire la fruizione pubblica nei siti Natura 2000.

#### Aree geografiche interessate

Il territorio eleggibile del presente bando comprende i seguenti comuni:

- **Collina rurale (Macro-area D2)**

Campodipietra, Castelbottaccio, Castellino del Biferno, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Lucito, Macchia Valfortore, Montemitro, Morrone del Sannio, Petrella Tifernina, Pietracatella, Provvidenti, San Felice del Molise, San Giovanni

in Galdo, Sant'Elia a Pianisi, Toro, Tufara

- **Aree montane (Macro-area D3)**

Baranello, Busso, Campochiaro, Campolieto, Casalciprano, Castelamauro, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepicola, Colle d'Anchise, Duronia, Fossalto, Guardiaregia, Limosano, Matrice, Mirabello Sannitico, Molise, Monacilioni, Montagano, Montefalcone del Sannio, Pietracupa, Oratino, Riccia, Ripalimosani, Roccavivara, Salcito, San Biase, San Giuliano del Sannio, San Polo Matese, Sant'Angelo Limosano, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiaturro

**Beneficiari**

Imprenditori agricoli singoli e associati (art.2135 del Codice Civile)

**Risorse Finanziarie e massimali di finanziamento**

Azione B € 211.763,64 - Azione E € 258.822,23

L' Intensità dell'aiuto è pari:

- all'80% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di investimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle zone montane, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali e nei siti di cui alle direttive 79/409/CEE;
- al 70% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di investimenti realizzati da soggetti privati e ricadenti nelle altre zone.

Al fine di assicurare una più ampia partecipazione alla Misura è stabilito il massimale di € 100.000,00 relativo al volume massimo di investimento ammissibile per singolo beneficiario, I.V.A. esclusa. La spesa minima ammissibile è stabilita di € 20.000,00.

**Tipologia degli interventi e spese ammissibili**

- ✓ azione B) **“Creazione e ripristino di muretti a secco e terrazzamenti in zone collinari e montane”** :
  - a. ripristino e rifacimento, in terreni agricoli, dei muretti a secco e terrazzamenti effettuato con materiale reperibile sul posto. *(Questa tipologia di intervento si applica alle sole opere preesistenti al 2005 - anno di entrata in vigore del Regolamento (CE) 1698/2005).*
- ✓ azione E) **“Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000”**  
Gli interventi riguardano progetti localizzati in terreni agricoli situati all'interno delle aree Natura 2000 finalizzati alla:
  - a. realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche,
  - b. realizzazione di cartellonistica;
  - c. Realizzazione di schermature finalizzate a mitigare il disturbo della fauna,
  - d. Realizzazione di punti di osservazione per *bird watching*,
  - e. Realizzazione di strutture per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantirne la coesistenza con le attività produttive agro-forestali
  - f. interventi finalizzati al sostentamento della fauna selvatica.

**Uno stesso beneficiario può accedere sia all'azione B che all'azione E, presentando un'unica domanda di aiuto.**

Qualora lo stesso beneficiario intenda effettuare entrambe le azioni l'importo complessivo dei progetti delle due azioni **non potrà superare l'importo massimale di € 100.000,00**



Petrella Tifernina (CB) – Palazzo Girardi



**Bando - Misura 4.1.2 - 227**  
**“Sostegno agli Investimenti non Produttivi”**  
**(terreni forestali) - Azione B**  
**II^ sottofase - scadenza 28 febbraio 2012**

**IL BANDO INTEGRALE E' CONSULTABILE AL SITO WEB**  
**[WWW.MOLISEVERSOIL2000.IT](http://WWW.MOLISEVERSOIL2000.IT)**



**Bando - Misura 4.1.3 - 322**  
**“Sviluppo e rinnovamento dei villaggi” - Intervento a)**

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, n. 31 del 16/12/2011

*( Sintesi del bando )*

**Finalità e Obiettivi**

Promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale del mondo rurale, con finalità collettive, turistico - culturali e di servizio, in un'ottica di sviluppo delle zone rurali.

La Misura partecipa ai seguenti obiettivi specifici:

- Favorire attività collettive, culturali e di servizio da realizzarsi in edifici rurali tipici e piccole strutture rurali all'uopo recuperati, nell'ambito “esclusivo” di “villaggi/borghi rurali” nonchè frazioni, borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali organizzati”.

**Aree geografiche interessate**

Gli interventi devono essere localizzati esclusivamente nei villaggi e/o borghi rurali, come definiti, nella pertinente scheda di misura del PSR Molise 2007-2013, ovvero “*comuni e/o frazioni di piccole dimensioni, con un numero di abitanti non superiori a 1000 e rientranti nella classificazione di comuni rurali in base alla densità di popolazione inferiore a 100 abitanti/Kmq. Sono assimilabili ai villaggi rurali anche frazioni, borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali organizzati*”. Ai fini del rispetto della condizione del numero di abitanti e del riconoscimento del “sistema sociale organizzato”, farà fede idonea certificazione/attestazione dell'autorità comunale competente. Il territorio eleggibile del presente bando comprende i seguenti comuni:

Baranello, Busso, Campochiaro, Campodipietra, Campolieto, Casalciprano, Castelbottaccio, Castellino del Biferno, Castelmauro, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepiccola, Colle D'Anchise, Duronia, Fossalto, Gambatesa, Gildone, Guardiaregia, Jelsi, Limosano, Lucito, Macchia Valfortore, Matrice, Mirabello Sannitico, Molise, Monacilioni, Montagano, Montefalcone del Sannio, Montemitro, Morrone del Sannio, Oratino, Petrella Tifernina, Pietracatella, Pietracupa, Providenti, Riccia, Ripalimosani, Roccavivara, Salcito, San Biase, San Felice del Molise, San Giovanni in Galdo, San Giuliano del Sannio, San Polo Matese, Sant'Angelo Limosano, Sant'Elia a Pianisi, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, Toro, Trivento, Tufara, Vinchiaturò

**Beneficiari**

Comuni, Consorzi di Comuni, Comunità Montane, proprietari degli immobili oggetto di intervento; Proprietari e/o possessori (persona fisica o giuridica) di fabbricati.

**Risorse Finanziarie e massimali di finanziamento**

Risorse finanziarie messa a bando dal GAL Molise Verso il 2000 - **€. 698.531,95.**

intensità dell'aiuto: **100%** in conto capitale; contributo massimo concedibile **€. 200.000,00** - non sono presi in considerazione investimenti inferiore a **€. 30.000,00.**

**Spese ammissibili**

- Interventi di manutenzione straordinaria;
- interventi di restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione completa (oltre il 30% in volume);

- Interventi per impianti tecnologici (impiantistica elettrica, idraulica, idrotermosanitaria e altra impiantistica);
- Interventi comprendenti soluzioni tecniche di risparmio energetico e di miglioramento sismico in base alle normative vigenti in materia;
- Spese per la sicurezza;
- Eliminazione di superfetazioni (es.: balconi e verande realizzate in materiali impropri ed occasionali) parti spurie rispetto all'edificio originario o pregresse alterazioni dei caratteri formali originali (es.: manti di coperture con materiali incongrui);
- Spese generali, comprensive di spese di progettazione e direzione lavori, spese per acquisizioni di pareri, permessi, ecc., necessarie alla corretta esecuzione dell'intervento, sono ammissibili entro il limite del 12% dell'importo del progetto;
- Le spese sostenute per la realizzazione dei suddetti interventi sono ammissibili sulla base dei prezzi unitari riportati dal Prezziario regionale in vigore e di quanto previsto in merito dalle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 della Regione Molise" approvate dall'Autorità di Gestione con provvedimento del 9 dicembre 2009, n. 403, nonché dal documento MIPAAF edizione 2010, recante le "LINEE guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale ed interventi analoghi";
- Recupero con materiali e tecniche costruttive tradizionali di elementi esistenti di pertinenza degli edifici;
- Riqualificazione degli spazi aperti con materiali e tecniche costruttive tradizionali e/o con materiali innovativi;
- Introduzione di pergolati ed altri elementi di arredo caratterizzati da disegno e tecniche della tradizione locale e materiali naturali quali ferro, legno, pietra, mattoni pieni.

Gli interventi di recupero suddetti dovranno essere effettuati mantenendo, restaurando e ripristinando tali elementi nella loro estensione, consistenza materiale, di struttura e di disegno.

Gli interventi di riqualificazione dovranno essere "sostenibili e compatibili" per consistenza materiale, di struttura e di disegno nonché effettuati nel rispetto dei caratteri identitari dei contesti paesaggistici di riferimento.

#### **Modalità di presentazione della domanda di aiuto**

Per la partecipazione al bando, gli interessati devono presentare una domanda di aiuto compilata attraverso la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del SIAN. *La domanda dovrà essere presentata per via telematica entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni, a pena di irricevibilità, dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, n. 31 del 16/12/2011*

## **SCADENZA 14 APRILE 2012**

### **Per informazioni e chiarimenti**

**Gli interessati potranno recarsi in orario di ufficio presso la sede del GAL Molise Verso il 2000 srl  
Via Monsignor Bologna 15 a Campobasso - tel. 0874.484508 - mail [gal2000@aliseo.it](mailto:gal2000@aliseo.it)**

**IL BANDO COMPLETO PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO  
[www.moliseversoil2000.it](http://www.moliseversoil2000.it)**

## **FAQ**

### **CHIARIAMO IN QUESTA SEZIONE ALCUNI QUESITI RELATIVI AL BANDO MIS. 3.2.2**

*Una delle domande più frequenti è quella sulla localizzazione degli interventi.*

Ricordiamo che la misura 322 interviene all'interno dei villaggi **che non superano i 1.000 abitanti**, cui sono assimilate **le frazioni (di comuni con oltre 1.000 abitanti) quali siti autonomi, delimitati fisicamente in cui esistono sistemi sociali organizzati**". Per verificare questa condizione occorre accertare se il sito è delimitato dal **Piano di fabbricazione del Comune**, e se vi sono oltre ad unità abitative anche attività commerciali, siti di ritrovo (piazze, chiese,...).

Quindi se l'area non ricade in una frazione così definita, ma si parla genericamente di agro del comune di ... o in zona rurale "E" **l'intervento non è ammissibile.**

**Come viene trattata l'IVA per i comuni e per i privati.**

Quando il beneficiario è un comune l'IVA non è mai recuperabile, quindi l'ente dovrà prevedere nel piano economico il finanziamento dell'imposta.

Diversamente, per il privato che non la recupera, l'iva è un costo finanziabile.



# PSR MOLISE / BANDI APERTI

## MISURA 122 - MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE

Territorio regionale macro aree D2 "Collina rurale" e D3 "Aree montane"

**Scadenza II<sup>a</sup> sottofase - 31 marzo 2012**

**IL BANDO COMPLETO PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO**

**<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3048>**

## MISURA 132 - SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO AI SISTEMI DI QUALITÀ AGROALIMENTARE

La misura sarà applicata sull'intero territorio regionale per le produzioni biologiche ed i sistemi di qualità nazionali, per le denominazioni di origine in base alle limitazioni territoriali previste dai singoli riconoscimenti

SOGGETTI BENEFICIARI: Imprenditori agricoli che partecipano ai sistemi di qualità riconosciuti.

**Scadenza VI<sup>a</sup> sottofase - 30 maggio 2012**

**IL BANDO COMPLETO PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO**

**<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3048>**

## MISURA 322 - SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI

La Misura viene applicata nei territori ricadenti nelle macro-aree di intervento D1 (Collina irrigua) e D2 (Collina rurale) D3 (Area Montana) in quanto la situazione orografica induce a tutelare tali zone, che hanno una presenza urbana e storica formata da piccoli borghi e villaggi rurali che caratterizzano il paesaggio, stabilendo priorità per gli interventi localizzati nelle macroaree D2 e D3. Gli interventi devono essere localizzati esclusivamente nei Villaggi e/o borghi rurali, definiti, così come riportato nel PSR Molise 2007-2013, quei "comuni e/o frazioni di piccole dimensioni, con un numero di abitanti non superiori a 1000 e rientranti nella classificazione di comuni rurali in base alla densità di popolazione inferiore a 100 abitanti/Kmq. Sono assimilabili ai villaggi rurali anche frazioni, borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali organizzati".

Gli interventi di tipo a), dettagliati all'art. 7, la Misura prevede che gli stessi siano realizzati mediante approccio LEADER nell'ambito della Misura 4.1.2.

**Pertanto con il presente Bando sono attivabili l'intervento di tipo a) non ricadente in area Leader e gli interventi di cui alle lettere b), c) e d) su tutto il territorio regionale.**

**Scadenza II sottofase - 31 marzo 2012;**

**IL BANDO COMPLETO PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO**

**<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3070#b1ac23>**

## MISURA 323 - TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

**Azione B "Interventi di riqualificazione dei beni storici-culturali di grande pregio - COSI' COME DEFINITI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 378/2003"**

La localizzazione degli interventi oggetto della Misura 323 – Azione B risulta ricompresa nelle macroaree rurali D1 (Collina irrigua) D2 (Collina rurale) e D3 (Area Montana).

Non sono ammessi interventi localizzati all'interno di villaggi/borghi rurali, definiti come "comuni e/o frazioni di piccole dimensioni, con un numero di abitanti non superiori a 1000 e rientranti nella classificazione di comuni rurali in base alla densità di popolazione inferiore a 100 abitanti/Kmq".

Sono assimilabili ai villaggi rurali anche frazioni, borghi (siti autonomi, delimitati fisicamente) dove esistono sistemi sociali "organizzati".

**Scadenza II<sup>a</sup> sottofase - 31 marzo 2012**

**IL BANDO COMPLETO PUO' ESSERE VISIONATO E/O SCARICATO DAL SITO**

**<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3070#1bf354>**

## Programma triennale regionale di sviluppo dell'apicoltura 2011/2013 - Approvato il Programma stralcio per l'annualità 2011/2012 e l'avviso pubblico



Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 28/2012** è stato approvato il **Programma regionale annuale 2011/2012** - quale stralcio del *Programma triennale di sviluppo dell'apicoltura 2011/2013* - ed il relativo bando attuativo. Obiettivo del Programma è il miglioramento dell'allevamento delle api e delle attività ad esso connesse, attraverso l'aumento del livello tecnologico e l'adeguamento igienico-sanitario delle strutture, al fine di incrementare i redditi, diminuire i costi di produzione e migliorare la qualità ed i processi di produzione del miele e degli altri prodotti apicoli (cera di api, pappa reale, propoli e polline).

Per il perseguimento dei suddetti obiettivi, il Programma individua le seguenti azioni:

- **Azione A – Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori**, diretta a concedere contributi in conto capitale a Istituti di ricerca, Enti e forme Associate, per la realizzazione di corsi rivolti a operatori ed apicoltori su diversi argomenti inerenti il miglioramento della produzione e commercializzazione del miele, con particolare riferimento alla realtà produttiva regionale. **QUADRO FINANZIARIO:** Euro 16 mila;
- **Azione B – Lotta alla varroasi**, diretta a concedere contributi in conto capitale, nella misura del 60% delle spese ammissibili, al fine di sostenere l'acquisto di arnie specifiche antivarroa con fondo a rete e cassetto diagnostico. **QUADRO FINANZIARIO:** Euro 20 mila. L'importo massimo complessivo di contributo concedibile è pari ad Euro 2,5;
- **Azione E - Provvedimenti di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo regionale**, diretta a concedere contributi in conto capitale, nella misura del 60% delle spese ammissibili, per l'acquisto delle api regine, degli sciami e delle famiglie di api ed api regine selezionate, attrezzature specifiche e materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione. **QUADRO FINANZIARIO:** Euro 20.934,00. L'importo massimo complessivo di contributo concedibile è pari ad Euro 2 mila. Riconosciuti Euro 85 per sciami ed Euro 10 per ape regina.

Soggetti beneficiari delle Azioni B ed E sono gli apicoltori, i produttori apistici e loro forme associate (organizzazioni, associazioni, cooperative, consorzi e società).

In merito alle suddette azioni, la Regione Molise intende favorire i giovani al di sotto dei 40 anni che esercitano o intendono esercitare professionalmente l'attività imprenditoriale apistica. I suddetti beneficiari, per essere ammessi ai finanziamenti, devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con la denuncia degli alveari;
- essere in possesso della Partita Iva;
- essere in possesso di un numero minimo di alveari pari a 5;
- essere in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare.

Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzato l'apposito modello predisposto e scaricabile dal [portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale \(SIAN\)](#) al link **DOWNLOAD ATTI AMINISTRATIVI** (cliccare su Servizi - Richiesta Atto - Proseguì - Settore Zootecnia - Richiedi modulo). Il modulo scaricato ha un numero progressivo. Pertanto, eventuali fotocopie di uno stesso modulo, utilizzato da più richiedenti, comporta l'esclusione dal beneficio.

**Le domande dovranno essere presentate presso la Regione Molise entro il 2 marzo 2012.**

**IL BANDO, L'AVVISO PUBBLICO E LA DGR POSSONO ESSERE VISIONATI E SCARICATI AL SITO:**

**<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5086>**



Comune di Petrella Tifernina (CB) - Chiesa Romanica di San Giorqio Martire XII SEC. - monumento nazionale

## ● DAI COMUNI DEL MOLISE UNA FORTE ADESIONE AL “PATTO DEI SINDACI”

**Molise Verso il 2000** ha iniziato le attività di coordinamento in favore dei comuni impegnati nella predisposizione del SEAP (Sustainable Energy Action Plan). Sono oltre 70 i Comuni del Molise che hanno aderito al “Patto dei Sindaci” e che potranno beneficiare delle attività di sostegno tecnico e finanziario della Regione.



### Queste le amministrazioni aderenti:

ACQUAVIVA COLLECROCE, BELMONTE DEL SANNIO, BARANELLO, BOJANO, BONEFRO, BUSSO, CAMPOBASSO, CAMPODIPIETRA, CAMPOMARINO, CAMPOLIETO, CASALCIPRANO, CASTELLINO DEL BIFERNO, CASTELPETROSO, CASTEL SAN VINCENZO, CASTELVERRINO, CERCEMAGGIORE, CERCEPICCOLA, CHIAUCI, CIVITACAMPOMARANO, COLLE D'ANCHISE, CONCA CASALE, DURONIA, FERRAZZANO, FOSSALTO, GILDONE, GUARDIALFIERA, GUGLIONESI, JELSI, LARINO, LIMOSANO, LUPARA, MACCHIA VALFORTORE, MATRICE, MIRABELLO SANNITICO, MONACILIONI, MONTAGANO, MONTECILFONE, MONTEFALCONE NEL SANNIO, MONTELONGO, MONTENERO DI BISACCIA, MONTORIO NEI FRENTANI, MORRONE DEL SANNIO, ORATINO, PALATA, PETRELLA TIFERNINA, PESCOPENNATARO, PIETRACATELLA, PIETRACUPA, PIZZONE, POGGIO SANNITA, PORTOCANNONE, PROVIDENTI, RICCIA, ROCCAVIVARA, ROCCHETTA AL VOLTURNO, SAN FELICE DEL MOLISE, SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI, SAN GIOVANNI IN GALDO, SAN GIULIANO DEL SANNIO, SAN MARTINO IN PENSILIS, SAN MASSIMO, SAN POLO MATESE, SANT'ANGELO LIMOSANO, SANT'ELENA SANNITA, SANT'ELIA A PIANISI, SEPINO, SESTO CAMPANO, SPINETE, TAVENNA, TERMOLI, TORO, URURI.

## IN EVIDENZA / BANDO E.I.E.

E' uscito il nuovo **BANDO EIE (Energia Intelligente per l'Europa)** con quindi nuove possibilità di accedere a risorse finanziarie per progetti sui temi delle fonti rinnovabili ed efficienza energetica. In particolare, si evidenzia la possibilità per gli Enti Locali di presentare proposte nell'ambito dell'azione “Mobilising Local Energy Investment, Local Energy Leadership and Energy-efficient Public Spending Initiative” che, come nelle edizioni precedenti, si rivolge principalmente agli Enti attivi nell'ambito del Patto dei Sindaci. **La scadenza per presentare proposte è fissata per il giorno 8 Maggio 2012.** Tutte le informazioni e la documentazione al sito:

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/index_en.htm)

## ● SPECIALE - PROGETTO POWERED

### IL MINISTRO DELL'AMBIENTE CLINI ‘BENEDICE’ IL PROGETTO ‘POWERED’: “E’ UN MODELLO DA SEGUIRE PER LO SVILUPPO DELL’ENERGIA EOLICA OFFSHORE NELL’ADRIATICO”

Un cast di prestigio. Assessori, governatori, sindaci, esperti. E a impreziosire il dibattito, l'intervento del **neoministro dell'Ambiente, Corrado Clini**. Giovedì 2 febbraio, a Bari, nella Sala Mediterraneo della Fiera del Levante, in occasione della settima edizione della manifestazione sulla biodiversità Mediterre, si è tenuto il convegno (con grande successo di pubblico) dal titolo “*Politiche di supporto alla sostenibilità ambientale del territorio – L'esperienza del Progetto Powered*”.



Tale progetto ha ricevuto un importante riconoscimento da parte del Governo Italiano. Il ministro dell'Ambiente Clini si è infatti espresso a favore dell'eolico offshore in mare aperto, affermando che il progetto Powered “*può rappresentare il modello e definire la traccia del lavoro per lo sviluppo dell'energia eolica offshore nell'Adriatico*”. Ha poi aggiunto: “*L'obiettivo del governo è di capire se si può sviluppare in Adriatico l'eolico compatibile con l'ambiente. Credo che la conclusione del progetto – ha affermato il ministro – possa rappresentare anche la fase d'inizio d'investimenti industriali importanti in questo settore in Italia, come sta già avvenendo in altri paesi europei*”. I lavori si sono sviluppati con gli interventi tra gli altri, del presidente della Regione Abruzzo **Giovanni Chiodi**;

l'assessore alla Qualità dell'ambiente della Regione Puglia **Lorenzo Nicastro**; il Direttore generale Energia della Commissione europea **Pedro Ballesteros Torres**.

In cosa consiste "Powered"? In un grande studio preliminare di monitoraggio del vento nel mar Adriatico: una rete di anemometri, sia sotto costa che in mare aperto, monitoreranno i dati meteo per fornire dati sulle possibilità di installare successivamente i parchi eolici; nello specifico, individuando problematiche ambientali, energetiche, infrastrutturali e normative per l'individuazione di bacini di sviluppo eolico

Nel corso del convegno - moderato dall'assessore Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia **Silvia Godelli**, il responsabile di progetto, **Antonio Sorgi, dirigente della Regione Abruzzo**, ha posto l'accento sull'importanza di Powered: *"E' nato sulle linee guida dei paesi per capire l'utilizzabilità dell'Adriatico e dell'offshore. Terremo conto delle conflittualità che evidentemente questo intervento potrà sollevare, ma ci stanno lavorando 13 istituzioni e soggetti privati italiani, croati, albanesi e montenegrini per offrire nuovi scenari energetici e allo stesso tempo nuovi sbocchi imprenditoriali. Scendono in campo - ha spiegato - i metodi scientifici per studiare le condizioni possibili per investire su questo nuovo progetto, in accordo con le normative dei diversi paesi: perché il confronto è l'aspetto principale"*.

**Il Progetto Powered** (Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development) è finanziato dal programma IPA ed il Gal Molise Verso il 2000 gestirà le attività previste in Molise

L'obiettivo principale è quello di definire strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell'energia eolica off-shore in tutti i Paesi che si affacciano sul mare Adriatico, attraverso:

- ❖ la produzione di una mappa del vento interattiva che permette di prevedere la disponibilità energetica di un'area marina dell'Adriatico per scopi eolici
- ❖ l'installazione di una rete di monitoraggio meteorologica di alta qualità, che a fine progetto potrà essere integrata o di supporto alle reti meteo già presenti sul bacino dell'Adriatico
- ❖ la definizione delle problematiche ambientali, energetiche infrastrutturali e normative per l'individuazione di bacini di sviluppo eolico
- ❖ la definizione di un modello di sviluppo nel settore dell'eolico off-shore in Adriatico
- ❖ la definizione di Linee Guida condivise per l'installazione di impianti eolici off-shore con particolare riguardo agli aspetti normativi ai quali tali impianti dovranno rispondere così da fornire ad investitori e progettisti tutte le indicazioni per un corretto e proficuo inserimento di tale tecnologia nel Mare Adriatico.

#### Partners:

- Regione Abruzzo (LP) (Italia)
- Provincia di Ravenna (Italia)
- Regione Marche (Italia)
- Regione Molise (Italia)
- Consorzio CETMA - Brindisi (Italia)
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Roma (Italia)
- Ministry of economy, trade and energy, Republic of Albania - Tirana (Albania)
- Dipartiment for Energy efficiency and renewable energy sources, energy sector, Ministry of economy of Montenegro - Podgorica (Montenegro)
- Veneto agricoltura – Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare – Legnano (Italia)
- Regione Puglia (Italia)
- Università Politecnica delle Marche - Ancona (Italia)
- Micoperi Marine contractors s.r.l. - Ravenna (Italia)
- Municipalità di Komiza (Croazia)

**Ascolta Il racconto del progetto Powered del Prof. Renato Ricci del Politecnico delle Marche su Radio24 :**  
<http://www.radio24.ilsole24ore.com/player/player.php?filename=111020-mrkilowatt.mp3>

**Alessandro Di Stefano**

## Formazione Professionale

Sono aperte le iscrizioni ai due progetti formativi organizzati dal GAL e da FONDPROFESSIONI per “certificazione energetica degli edifici” e “operatori autocad”.



### CORSO 1

#### COMPETENZE TECNICHE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI E LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

**Obiettivi del corso:** Il corso si propone di aggiornare le conoscenze dei professionisti che operano a vari livelli nella progettazione edilizia e che saranno chiamati a valutare, certificare e controllare le prestazioni energetiche degli edifici secondo quanto previsto dalle Linee guida nazionali con D.M. 26/06/2009.

**Durata:** Il progetto formativo è di 40 ore.

**Sede di svolgimento :** sede operativa del GAL Molise verso il 2000 S.c.r.l. in via Monsignor Bologna n. 15 – 86100 Campobasso.

**Destinatari:** Dipendenti/collaboratori di studi professionali di geometri, architetti e ogni altro professionista dell'area tecnica ubicati nella Regione Molise.

I destinatari dell'attività formativa sono le/i lavoratrici/lavoratori dipendenti per le/i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, anche nelle forme agevolate, e che hanno provveduto all'adesione a Fondoprofessionioni, certificabile attraverso l'invio del flusso Uniemens. Possono partecipare come *Uditori* anche altre figure professionali presenti nella struttura dove lavorano i partecipanti ammessi al corso.

**Modalità di iscrizione:** Presentazione del Modulo di Iscrizione con allegata copia del DM10 (da cui risulta l'adesione a Fondoprofessionioni dello studio professionale o azienda collegata) presso la sede operativa del Gal Molise di Campobasso.

**Data avvio:** marzo 2012.

#### **Titolo rilasciato e Crediti formativi per i professionisti**

Verrà rilasciato l'Attestato di frequenza per coloro che hanno frequentato il 70% delle ore di lezione. Inoltre, per i professionisti iscritti al proprio Ordine di appartenenza, previo accredito del corso, verranno riconosciuti 40 crediti formativi.

**Informazioni:** Per informazioni contattare la segreteria del GAL Molise verso il 2000 S.c.r.l. di Campobasso in Via Monsignor Bologna n.15. Tel. 0874.484508 - Fax 0874.618337

**E-mail:** [formazione@moliseversoil2000.it](mailto:formazione@moliseversoil2000.it)

### CORSO 2

#### GLI STRUMENTI PER IL TRIDIMENSIONALE: PROGETTAZIONE, RENDERING E IMPLEMENTAZIONE CON AUTOCAD 3D E AUTOCAD ARCHITECTURE

**Obiettivi del corso:** Il corso risponde all'esigenza di adeguare le competenze dei professionisti (geometri e architetti) al fine di mantenere quote di mercato e rispondere alle sfide della competitività. AutoCAD, rappresenta un potentissimo strumento per la progettazione tridimensionale con il quale poter disegnare e modellare direttamente in ambiente 3D

Nel corso verranno affrontate le specifiche funzionalità per il disegno architettonico di AutoCAD Architecture.

**Durata:** Il progetto formativo è di 40 ore.

**Sede di svolgimento:** sede del Collegio *Geometri e Geometri* Laureati della Provincia di Campobasso in via Piazza Molise n.25.

**Destinatari:** Dipendenti/collaboratori di studi professionali di geometri, architetti e di aziende collegate ubicate nella Regione Molise.

I destinatari dell'attività formativa sono le/i lavoratrici/lavoratori dipendenti per le/i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, anche nelle forme agevolate, e che hanno provveduto all'adesione a Fondoprofessionioni, certificabile attraverso l'invio del flusso Uniemens.

**Modalità di iscrizione:** Presentazione del Modulo di Iscrizione con allegata copia del DM10 (da cui risulta l'adesione a Fondoprofessionioni dello studio professionale o azienda collegata) presso la sede operativa del Gal Molise di Campobasso.

**Data avvio:** marzo 2012.

#### **Titolo rilasciato e Crediti formativi per i professionisti**

Verrà rilasciato l'Attestato di frequenza per coloro che hanno frequentato il 70% delle ore di lezione. Inoltre, per i professionisti iscritti al proprio Ordine di appartenenza, previo accredito del corso, verranno riconosciuti 40 crediti formativi.

**Informazioni:** Per informazioni contattare la segreteria del GAL Molise verso il 2000 S.c.r.l. di Campobasso in Via Monsignor Bologna n.15. Tel. 0874.484508 - Fax 0874.618337

**E-mail:** [formazione@moliseversoil2000.it](mailto:formazione@moliseversoil2000.it)

## FORMAZIONE PER I TECNICI DEGLI ENTI LOCALI E GLI AMMINISTRATORI: MOLISE VERSO IL 2000 ORGANIZZA UN CORSO DI FORMAZIONE PER ENERGY MANAGER PER I SOCI DEL PATTO TERRITORIALE DEL MATESE



Nell'ambito del progetto "AZIONI DI SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI IN MATERIA DI ENERGIA – finanziato a valere sulle economie del Programma Aggiuntivo (Delibera Cipe n. 83/2002). Che si pone l'obiettivo di fornire un adeguato supporto al processo di integrazione della variabile energetica nella pianificazione territoriale l'**AZIONE 2**: FORMAZIONE PER I TECNICI DEGLI ENTI LOCALI E GLI AMMINISTRATORI prevede l'erogazione di un corso di formazione per Energy Manager.

In collaborazione con **Gal Molise verso il 2000 srl**, ente accreditato per la formazione professionale, con il supporto tecnico e la selezione dei docenti di **AMBIENTEITALIA s.r.l.** primaria azienda con consolidata esperienza nel settore, il corso ha l'obiettivo di fornire a chi si occupa di gestione energetica gli strumenti per agire in maniera strategica nell'applicazione di strumenti e tecnologie innovative per raggiungere maggiori livelli di efficientamento.

Il corso sarà articolato in due blocchi di lezioni, ognuno formato da tre giorni consecutivi di otto ore cadauno.

La prima parte è incentrata sull'inquadramento normativo e gestionale. La seconda parte affronta le diverse tecnologie e i potenziali di efficientamento ad essi collegati. Vi saranno inoltre moduli specifici riguardanti 'analisi costi/benefici e le modalità per la costruzione di un business-plan , elementi di fondamentale importanza per un corretto approccio all'implementazione delle misure progettate.

Il corso sarà a numero chiuso per garantire una proficua interazione docente/discente e sarà erogato entro il prossimo mese di febbraio 2012.

Segnalate il vostro interesse inviando una mail con i vostri dati e recapiti a:  
[mateseperloccupazione@cb.legalmail.camcom.it](mailto:mateseperloccupazione@cb.legalmail.camcom.it)

## NEWS



### CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITÀ LOCALE E GIOVANILE

L'Amministrazione Provinciale di Campobasso e la Camera di Commercio di Campobasso informano le imprese e gli aspiranti imprenditori della provincia che è possibile presentare domande per accedere alla garanzia del Fondo a sostegno del credito per favorire la nascita e il consolidamento dell'imprenditorialità locale, giovanile e l'occupazione. A seguito di ulteriori versamenti di risorse da parte degli Enti promotori e dei rimborsi, nel tempo, del capitale preso a prestito da parte delle imprese già finanziate, si sono rese disponibili sul Fondo risorse che potranno essere impiegate per offrire garanzia a nuovi soggetti interessati.

Il Fondo di Garanzia per lo sviluppo della microimprenditorialità, l'autoimpiego e l'innovazione appositamente costituito dalle due Amministrazioni ha l'obiettivo di rivitalizzare l'imprenditorialità, specie dei giovani e delle donne, sostenere l'occupazione, incentivando la popolazione, soprattutto giovanile, a non abbandonare il territorio e favorire processi innovativi. Possono richiedere la garanzia diretta le imprese costituite sotto forma societaria o le ditte individuali della provincia di Campobasso, rientranti nei limiti della microimpresa. Possono richiedere la controgaranzia i Confidi, con sportello sul territorio della provincia di Campobasso, che con atto formale manifestino la volontà di accettazione delle condizioni di accesso al Fondo e del disciplinare del Fondo.

I **sogetti beneficiari** finali sono:

- le *microimprese di nuova costituzione* (da costituirsi/iscriversi al Registro imprese entro 180 giorni dalla data di presentazione delle domanda di accesso al Fondo);

- *quelle già costituite*, iscritte nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio di Campobasso.

**La garanzia per ogni azienda concessa sarà pari all'80% del totale degli investimenti e comunque non superiore ad € 30.000,00.**

Si ricorda che le domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo ed ammesse nei limiti delle risorse disponibili. Per accedere al Fondo i soggetti interessati dovranno presentare alla Camera di Commercio apposita domanda tramite:

- Consegna a mano, allo Sportello dell'Ente;
- Spedizione tramite posta all'indirizzo Camera di Commercio di Campobasso – Servizio Informazione economica e sviluppo locale, Piazza della Vittoria, 1, 86100 Campobasso, Posta elettronica certificata: [cciaa@cb.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@cb.legalmail.camcom.it) .
- In questo caso, i documenti dovranno essere sottoscritti con un dispositivo di firma digitale.

## **SEGNALAZIONE: Servizi socio-educativi per la prima infanzia Apertura SECONDA ANNUALITA'**



Con *Deliberazione di Giunta regionale n. 904/2011*, la Regione Molise ha approvato l'apertura della seconda annualità dell'**Avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia**, ovvero, *asili nido e micro - nido comunali, asili nido e micro - nido aziendali e spazi - gioco*.

Possono presentare domanda i comuni singoli o associati, gli enti sovracomunali, società ed aziende private singole o associate, amministrazioni pubbliche e consorzi per lo sviluppo industriale. Gli interventi ammessi a contributo prevedono la ristrutturazione e/o l'adeguamento di immobili, l'ampliamento con realizzazione di nuove volumetrie, l'acquisto di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica, la locazione di immobili e le spese per lo start up dell'attività.

Le risorse disponibili ammontano ad Euro 435 mila. Il soggetto beneficiario deve comunque assicurare un cofinanziamento non inferiore al 10% delle risorse assegnate.

**La domanda di contributo dovrà essere inoltrata entro il 16 marzo 2012.**

<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3315>

### **VETRINA**

**la vetrina di questo mese è dedicata al Comune di Petrella Tifernina (CB)**

*Le foto presenti su questa newsletter sono tratte dal sito istituzionale del Comune di Petrella Tifernina (CB)*

<http://www.comune.petrellatifernina.cb.it>



**GAL Molise Verso il 2000 srl**

**Via Monsignor Bologna, 15 - 86100 Campobasso  
tel. 0874.484508 - Fax 0874 618337**

**[www.moliseversoil2000.it](http://www.moliseversoil2000.it)**

**[gal2000@aliseo.it](mailto:gal2000@aliseo.it) - [moliseversoil2000@legamail.it](mailto:moliseversoil2000@legamail.it)**

**Facebook: Gal Molise - Skype: moliseversoil2000**